

La Gazzetta del Pavan

Quotidiano d'informazione, contro-cultura e ingegnerizzazione. Venduto in Italia a 1,50 euro, Slovenia a 6,00 euro, Furlania a 12,00 euro, Bisiacaria a 1,00 euro.

HONSELL SPACCA LA GAMBA AD UN BAMBINO Ebbene sì. La responsabilità è anche dell'appaltatore. Il Pavan lancia l'attacco.

Udine Sconcerto e perplessità nell'ambiente per quanto accaduto lo scorso pomeriggio in località Rizzi. La famiglia in stato di Shock per la tragica caduta del piccolo Giacoboldo Zufferli. Tutto inizia alle ore 23.41 quando la mamma Carla porta il pargolo, come di consueto, alla passeggiatina serale. Una distrazione fatale quella della donna – “mi sento una stronza” confesserà di seguito ai giornalisti. G. Z. corre freneticamente per quello che sembra essere un comune ed omogeneo manto erboso. E invece no. L'infante intruppa in una voragine nel terreno penetrando fino al ginocchio e, continuando inercialmente

verso avanti, rovescia la giuntura ginoculare all'indietro. Neanche un grido. Il piccolo Giacoboldo cade esanime tra l'erba alta che ne cela il corpo. I soccorsi tardano, anche a causa della disattenzione della madre, intenta a leggere l'oroscopo (tra l'altro sfavorele *nda*).

Ma asciugate le lacrime la donna passa subito all'attacco “è stato Furio!” (il Magnifico Honsell *nda*). L'accusa suscita ilarità tra gli avvocati dell'Ateneo friuliano, subito interpellati. Sono le ore 2.33 quando l'ultima ambulanza se ne va e lascia alle lacrime notturne la fine di questa mesta giornata.

Marietto La Longa



La famiglia lacerata dal dolore

“Sono proprio una stronza! Stronza!” la madre in lacrime non smette un momento di ripeterlo. Il fratello del piccolo Giacoboldo impreca contro l'Università giurando a se stesso di non andarci mai più; “uno gli dà il piede e questi si prendono tutta la gamba, che crede?!” dice tra il dolore e la rabbia ad un giornalista. E mentre il piccolo arto del bambino giace ancora conficcato nel terreno giunge l'ing. Pavan, chiamato dai familiari per una perizia: “Poteva andare peggio!” commenta sull'istante. La famiglia, scossa dall'immenso dolore, se ne andrà senza lasciare ulteriori dichiarazioni alla stampa.

L'ING. PAVAN RILANCIA LE ACCUSE

“Architetti! Non ci si poteva aspettare un esito differente. Ci combatto da anni!”



Furio Honsell ride in seguito alle accuse della madre (foto Fazio)

Monfalcone Non ha dubbi il noto ingegnere bisiacco: il Rettorato deve pagare. Niente mezzi toni per un'accusa che colpisce direttamente il Magnifico per negligenza nella gestione del cantiere. Ma la colpa non è soltanto sua. “Architetti!” ripete insistentemente. Tutto nasce dalla necessità di ampliare le aule per far posto ai numerosi studenti di architettura. Partono dunque i primi sondaggi sul terreno, l'ultimo dei quali, l'altro ieri, è costato la gamba al piccolo Giacoboldo, incappato in un carotaggio non ricoperto.

“La Legge parla chiaro” taglia corto il noto professionista. Nessuna eccezione dunque per la negligenza dell'architetto friulano – Nino Tenca Montini, progettista ormai avanti con l'età – e soprattutto per il responsabile del lotto. Il Gip ha già previsto l'incarcerazione preventiva di Furio Honsell, sentito il parere dell'ingegnere. Tempi duri per l'Università di Udine, inciampata in un grosso buco: “Futuro incerto e vita difficile” come cantava il noto folk singer Tonino Carotone.

Raimondo Oliva